

Raffica di emendamenti «Corretto in corsa il lavoro»

Il dibattito

Tredici presentati da Gori, 19 dal centrodestra che va all'attacco: «Regolamento grossolano». Grillini a favore

È stata battaglia anche a suon di emendamenti. Tredici presentati dal sindaco, diciannove dal centrodestra che alla fine ne ha visti approvati «solo» quattro. «Un regolamento che ha dei limiti, altrimenti non saremmo qui a fare questo lavoro» ha sbottato Danilo Minuti, capogruppo della Lista Tentorio. «Se vi da fastidio che accogliamo alcune modifiche, la prossima volta non lo faremo più» ha replicato infastidito Giorgio Gori.

«È chiaro che preferiamo che le delibere siano aperte al confronto. Ma il fatto che lo stesso sindaco presenti molti emendamenti vuol dire che non è soddisfatto del lavoro fatto» ha controreplicato l'ex sindaco Franco Tentorio. Il confronto è andato avanti per quasi quattro ore. Molte questioni tecniche e di dettaglio (a parte la richiesta di estensione dell'orario formulata dall'opposizione, bocciata) che alla fine hanno sgonfiato il dibattito politico.

Il centrodestra ha votato compatto contro il regolamento, i grillini a favore. Critica la Lega: «È mancato il coinvolgimento delle minoranze e delle associazioni del territorio» ha detto il capogruppo Alberto Ribolla. È un regolamento grossolano

che penalizza le attività commerciali e non risolve il problema dei 200 metri di Borgo Santa Caterina». «Riteniamo questo regolamento eccessivamente penalizzante per tutti i commercianti - ha rincarato la dose Tommaso D'Aloia, capogruppo di Forza Italia - e che va in conflitto con le intenzioni di una Giunta che punta invece a rivitalizzare il centro e la città».

Per gli azzurri la Giunta ha corretto il tiro in corsa. «Vi siete concentrati solo su voi stessi e non avete tenuto in considerazione le buone proposte dell'opposizione» ha sottolineato il consigliere Stefano Benigni. Davide De Rosa (Lista Tentorio) ha avvertito: «Così come è stato formulato il provvedimento sarà soggetto al giudizio del Tar che, come in altre occasioni, probabilmente dichiarerà la non legittimità in quanto si attribuiscono ai gestori responsabilità non contemplate».

Per Andrea Tremaglia (Fratelli d'Italia) questo regolamento ha un difetto all'origine perché «hanegli occhi Santa Caterina mentre invece riguarda tutta la città, Città Alta compresa».

Positivo invece il giudizio dei Cinque Stelle: «È un regolamento premiante - ha detto Fabio Gregorelli - che tiene conto del riposo e della salute dei residenti, dello svago degli avventori e della redditività delle attività».

V. San.



L'incontro con le opposizioni

